



(Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014)

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Nel periodo 01/07/2023 - 30/09/2023 l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002 è pari a euro 153.073,32

2) Indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

- Nel periodo 01/07/2023 - 30/09/2023 l'indicatore globale calcolato con il metodo della media ponderata è pari a -14,82 giorni.

Secondo quanto previsto dalla vigente normativa sotto riportata l'indicatore di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali risulta quindi essere pari a -14,82 giorni.

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, dalla Legge 30 dicembre 2018, n.145, come modificata dal D.L. 6 novembre 2021, n.152, e come esplicitato dalla Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 aprile 2022, n.17, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato nel caso si analizzi l'anno 2022 o precedenti oppure nel caso in cui questo calcolo, comparato alla media semplice del numero di giorni di anticipo o ritardo, non risulti migliore di più di 20 giorni per l'anno 2023 o 15 giorni per l'anno 2024. In caso contrario, ovvero se l'indicatore calcolato come media ponderata risulta essere migliore rispetto a quello con media semplice di oltre 20 o 15 giorni, dipendentemente dall'anno, l'indicatore deve essere calcolato con il metodo della media semplice.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Claudia Viappiani